

Diplomazie

di Francesca Basso

Mercato unico,
salta il patto
tra Svizzera e Ue

Dopo sette anni di trattative, caratterizzate anche da momenti di stallo, Berna ha deciso di abbandonare il negoziato per l'accordo quadro istituzionale tra l'Ue e la Svizzera. Restano in vigore l'Accordo di libero scambio siglato 50 anni fa e gli accordi bilaterali I e II (in tutto 120 intese bilaterali), che hanno garantito a Berna una certa autonomia a fronte di un accesso privilegiato al mercato unico. Ma si tratta di una relazione destinata ad «erosione», ha spiegato

una fonte Ue perché man mano che cambieranno le regole europee gli accordi nei settori specifici decadranno. Due i punti su cui non è stata trovata l'intesa: la libera circolazione delle persone, che avrebbe ampliato l'accesso degli europei — era il timore di Berna — all'assistenza sociale della Confederazione, e la creazione di un quadro giuridico standard per la partecipazione della Svizzera al mercato unico con l'istituzione di un meccanismo di

risoluzione delle controversie davanti alla Corte di Giustizia Ue. La Commissione Ue ha preso atto con «rammarico» della fine delle trattative e ha spiegato che «l'accordo quadro era pensato come base per rafforzare e sviluppare le relazioni bilaterali per il futuro». La Ue è il primo partner commerciale di Berna. Bruxelles sottolinea che «accesso privilegiato al mercato unico deve significare il rispetto delle stesse regole e degli stessi obblighi». Il primo impatto della rottura è già

visibile sui dispositivi medicali, su cui da ieri sono cessati il riconoscimento reciproco (Mra) e gli effetti di facilitazione degli scambi, perché nel 2017 è stato adottato un nuovo quadro regolatorio entrato in vigore ieri. L'intesa saltata prevedeva l'allineamento dinamico alle nuove regole Ue, in mancanza i vecchi accordi vanno a scadenza senza essere rinnovati. Altri settori a rischio sono quello agroalimentare e dell'energia (Berna dovrà lasciare le piattaforme di scambio di elettricità Ue).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Guy Parmelin, presidente svizzero

